



I FERROVIERI DEL PIEMONTE MANIFESTANO

- **PER LA DIFESA DEL TRASPORTO IN TRENO**
- **PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO**
- **PER DIFENDERE IL LAVORO**

Le Segreterie Regionali **Filt-Fit-Uiltr-Fast-Ugl** esprimono forte preoccupazione per il mancato accordo del contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale tra la Regione Piemonte e Trenitalia.

Il clima di scontro senza precedenti tra la Regione Piemonte e Trenitalia produrrà inevitabilmente gravi ricadute sul servizio e sui lavoratori. **Il procedere a gara, suddividendo il territorio in 5 lotti e senza clausola sociale, non migliorerà il servizio, produrrà diseconomie e disagi per la mancanza di sinergia del ciclo produttivo, dell'integrazione tariffaria, delle manutenzioni, dell'integrazione con i servizi della rete nazionale e delle altre modalità di trasporto.**

Il mancato accordo farà immediatamente scattare il :

- **blocco di investimenti già stanziati da Trenitalia sul materiale rotabile,**
- **non assicura agli utenti un incremento di servizio**
- **produrrà una diminuzione di quantità di treni e di adeguati servizi a terra,**
- **non affronta il rischio della fase di transizione,**
- **non garantisce i lavoratori per quanto riguarda l'occupazione e i diritti contrattuali (clausola sociale).**

Lo scontro in atto e le posizioni intransigenti delle parti stanno penalizzando il territorio piemontese, con il rischio reale di ripercussioni anche su collegamenti nazionali con le principali città italiane.

Le Segreterie Regionali Filt – Fit – Uiltr – Fast - Ugl e i lavoratori del gruppo FS hanno pertanto iniziato a mobilitarsi dando vita alla prima iniziativa **sabato 24 ottobre** con una **manifestazione regionale** consegneranno le firme raccolte tra i lavoratori per chiedere alla Regione e a Trenitalia di riprendere il dialogo.